

## Rassegna del 08/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	8
MF	PRIMA PAGINA	9
LA NOTIZIA	PRIMA PAGINA	10
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	11

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**META ENERGIA**  
Power & gas.



**Domani 7 in edicola**  
Schiavi dell'algoritmo  
I pericoli di troppo  
di **Beppe Severgnini**  
a pagina 31



**Il romanzo di Veltroni**  
Da Berlinguer al web  
Dormire per 33 anni  
e riprendersi la vita  
di **Massimo Gramellini**  
a pagina 47

**META ENERGIA**  
Power & gas.

Voto e democrazia

## TRE LEZIONI SICILIANE AI PARTITI

di **Sabino Cassese**

Che cosa insegnano le elezioni siciliane? Anche se non rappresentative delle tendenze nazionali (in Sicilia la destra è forte, la sinistra debole), vi sono indicazioni che possono trarsi per le prossime elezioni nazionali? Quale democrazia ci aspetta?

Bisogna, innanzitutto, abituarsi a una democrazia sempre meno partecipata. Dal 1948 al 1976 hanno votato alle elezioni nazionali quote oscillanti intorno al 92 per cento degli elettori. Poi ci siamo attestati al 72 per cento. In Sicilia la partecipazione, domenica scorsa, è stata di poco inferiore al 47 per cento (si era fermata a questo stesso livello nel 2012, ma dall'inizio del secolo aveva oscillato tra il 59 e il 67 per cento). Questo non vuol dire disinteresse per la politica. Secondo dati dell'Istituto nazionale di statistica, la partecipazione politica attiva, a livello nazionale, è limitata a un 8 per cento di italiani con più di 14 anni (erano il 10 per cento nel 2008), ma quella passiva «invisibile» (quella di chi parla di politica, ascolta dibattiti politici, si informa dei fatti della politica) è del 77 per cento, e la partecipazione sociale è tre volte quella politica. Prima lezione: come in altre democrazie mature, anche in Italia la democrazia sta diventando un governo di minoranze. Questo non vuol dire necessariamente che vi sia un rifiuto della democrazia. Vuol dire anche che si reclama il diritto di non partecipare. Ma comporta anche un invito ai governanti di essere più tolleranti, di non tirare troppo la corda.

continua a pagina 32

Dopo le elezioni Il segretario pd: non mi faranno fuori. E Mattarella: fantasia le urne a maggio

## Renzi attacca, intese lontane

«Futuro capo del governo? Anche Gentiloni». Bersani: puntiamo su Grasso

L'INTERVISTA / DI MAIO

### «Pronto a confrontarmi con i candidati premier»

di **Emanuele Buzzi**



«Renzi dice che lo scoppio è una sciocchezza, forse è lui che deve ancora "elaborare il lutto" per la batosta in Sicilia». Luigi Di Maio, in un'intervista al *Corriere* giudica positivamente l'esito del voto di domenica scorsa alle regionali nell'isola. «Alle Politiche quel 35% può diventare un 40% e portarci dritti al governo del Paese».

a pagina 5

GIANNELLI



di **Maria Teresa Meli** e **Francesco Verderami**

Renzi: «Il futuro premier? Anche Gentiloni». Resta alta la tensione nel centrosinistra. Il tema della leadership è sul tavolo. Bersani e D'Alema puntano su Pietro Grasso. Salvini chiede il «voto subito» e Mattarella esclude le elezioni a maggio.

da pagina 2 a pagina 9

AZNAR / LA CRISI CATALANA

### «Le correzioni in corsa di Rajoy»

di **Andrea Nicastro**

a pagina 13

INTEGRAZIONE

IL LIBRO IL MESSAGGIO

### Il Papa, i migranti «Accettare le leggi di chi accoglie»

di **Francesco**



Papa Francesco, 80 anni

Cento anni fa moriva Francesco Cabrini, patrona dei migranti: trascorse la vita ad assistere gli italiani negli Usa. E nella prefazione al libro di Lucretia Scaraffa, il Papa scrive: ci ha insegnato che inserirsi in un nuovo Paese vuol dire «accettazione delle regole e delle leggi».

a pagina 21

## Monica Bellucci Scandalo delle molestie, l'attrice difende Tornatore



L'attrice Monica Bellucci, 53 anni, all'Auditorium parco della musica di Roma poco prima di ricevere il premio «Virna Lisi»

### «Le donne che denunciano? Giusto, ma serve prudenza»

di **Valerio Cappelli**

Monica Bellucci riceve il premio «Virna Lisi» da Giuseppe Tornatore, tra gli accusati nello scandalo delle molestie sessuali: «Ho amicizia e rispetto per lui». Sull'argomento il giudizio dell'attrice è più articolato: «C'era una rabbia atavica, repressa. Giusto denunciarlo. Ma distinguiamo tra violenza e avance».

a pagina 23

RIFORMA IL TAVOLO GOVERNO SINDACATI

## Pensione a 67 anni Salgono a 15 le categorie escluse

di **Lorenzo Salvìa**

Pensioni, salgono a quindici le categorie di lavoratori escluse dall'innalzamento dell'età a 67 anni. Gli ultimi a comparire nell'elenco sono gli stampatori a caldo, al lavoro negli altiforni. Lunedì scorso erano stati aggiunti gli operai agricoli comuni, i marittimi (anche i pescatori) e i siderurgici. Mentre le undici categorie dalle quali si era partiti sono quelle dei cosiddetti lavori gravosi, dalle maestre d'asilo agli infermieri. Per queste resta valida l'età di pensione fissata a 66 anni e sette mesi. Ma il numero delle categorie escluse dall'aumento potrebbe salire ancora. Una commissione scientifica studierà l'andamento della speranza di vita di tutti i lavoratori.

a pagina 34

SABRINA DE SOUSA L'EX FUNZIONARIA DELLA CIA

### «Io, l'Italia e Abu Omar»

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Sotto il vestito

Da qualche giorno, a Istanbul, chi prende in mano un vestito negli spazi di alcune catene di abbigliamento ci trova dentro un biglietto: «Il capo che stai per acquistare è stato realizzato da me, ma non sono stato pagato per questo». Si tratta della originale protesta degli ex operai tessili della Bravo, una delle tante aziende subappaltatrici a cui i grandi marchi mondiali, non solo dell'abbigliamento, delegano il lavoro sporco di sottopagare i dipendenti per poi licenziarli in tronco senza neanche prendersi il disturbo di pagare loro gli arretrati.

Il meccanismo di questa caricatura di capitalismo, che ai veri liberali fa venire il voltastomaco, è perverso ancorché supinamente accettato dal pensiero unico come ineluttabile. Funziona così. Poiché i consumatori impoveriti possono ormai permet-

tersi solo prodotti a basso costo, per abbattere i prezzi si riducono in tutto il mondo i salari dei lavoratori, che si impoveriscono ancora di più e, come consumatori, potranno permettersi solo prodotti dai costi ancora più bassi, per realizzare i quali sarà necessario ridurre ulteriormente i salari di chi li fa. Siamo all'avvitamento del sistema. Come recita l'articolo unico della Costituzione Globale, il lavoro non è più un diritto, ma un costo. Da abbassare di continuo, fino all'azzeramento finale tramite robot. Nel frattempo è già stato azzerato dal dibattito pubblico: c'è forse ancora un politico di prima fila che ne parla? Eppure sarebbe l'unico argomento in grado di riportare alle urne i tanti impoveriti a cui non resta che nascondere biglietti sotto il vestito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**D**ire che il livello del personale politico è molto basso è di moda. Così di moda che verrebbe voglia di sostenere il contrario. Poi però bastano una ventina di minuti di dichiarazioni post-voto per soffocare spietatamente ogni illusione. Frasette brevi, spesso minate da un forte accento dialettale, gongolanti in eccesso se si è vinto, malamente stizzate se si è perso. Mai qualcosa di pensieroso o di generoso (perfino i calciatori dicono a volte: «Abbiamo perso perché loro sono stati più bravi»). Oppure qualcosa di sorprendente, di divagante, tipo «da domani mi dedico alla mia unica passione, che sono le onde gravitazionali». No.



Implacabilmente, si rinfacciano cose al rivale e ci si vanta di avere comunque ragione, come in prima media. Ecco: come in prima media. Come se non ci fossero più adulti a fare la politica. Come se fossero tutti ragazzini litigiosi, il grillino che dice «scemo! scemo!» a quello del Pd, quello del Pd che gli risponde «chi lo dice lo è cento volte più di me». (Nel frattempo: vince la destra). Ci hanno fatto una capa tanta, negli ultimi vent'anni, per dirci che la politica, ormai, è comunicazione. Dispiace far notare, a conti fatti, che i politici comunicavano molto meglio quando la comunicazione non era ancora stata inventata.



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 264 IN ITALIA € 1,50

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 2017

## Renzi ignora le critiche e attacca

- > Il segretario pensa a un partito personalizzato stile Macron: non mollo, punto al 40 per cento
- > I ministri dem: non lasceremo che renda il Pd una bad company. Grasso: dare speranza al Paese

### IL FALÒ DELLA VERITÀ

MARIO CALABRESI

**I**L DIBATTITO su chi debbano essere i candidati premier dei vari schieramenti per le prossime elezioni non è solo fasullo, ma anche demenziale.

Prima di tutto perché inganna i cittadini: il sistema elettorale con cui andremo al voto è per due terzi proporzionale e non prevede nessuna indicazione del presidente del Consiglio. Inoltre il sistema tripolare in cui ci troviamo non permetterà ad alcun partito di arrivare ad avere la maggioranza da solo. Ci sono le elezioni assisteremo a trattative e mediazioni tra le forze politiche o all'interno delle coalizioni per trovare figure che siano punti d'equilibrio.

Questo i cittadini lo devono sapere con chiarezza: la stagione del maggioritario e del nome del premier sulla scheda è finita con il referendum di un anno fa e il nuovo sistema elettorale l'ha definitivamente archiviata.

Il fatto che questo però continui a essere materia del contendere a sinistra è anche autolesionista. Infatti la coalizione che oggi sembra avere più possibilità di affermarsi, il centrodestra, ha accuratamente evitato il problema, sapendo quanto divisivo e inutile sia affrontare ora questa discussione. L'accordo tra Berlusconi e Salvini è che a indicare il possibile capo del governo sarà il partito che prende un voto in più.

SEGU E A PAGINA 29

### IL CASO

**Berlusconi, Salvini e i veti per decidere chi sarà il premier del centro-destra**

CARMELO LOPAPA A PAGINA 6

ROMA. Matteo Renzi vuole fare la rivoluzione, come Macron ha fatto in Francia, e trasformare il Pd in un partito nuovo, a sua immagine. Nessun passo indietro dopo la sconfitta in Sicilia, quindi: il segretario punta al 40 per cento. Ma i ministri dem lo frenano: impediremo che il Pd si trasformi in una bad company. Mentre per il presidente del Senato, Pietro Grasso, bisogna ridare speranza a un Paese deluso.

CIRIACO DE MARCHEIS E FAVALE ALLE PAGINE 2 E 3

### MAPPE

**Sicilia, prove per il Nord**

IL VO DIAMANTI

**L**A SICILIA non è l'Italia. Storicamente e politicamente, è un contesto specifico. È difficile leggerlo come riassunto delle tendenze che si affermano nel Paese. Tuttavia, è difficile non valutare il voto di domenica in questa prospettiva.

SEGU E A PAGINA 29

### SARANNO DEVIATE LONTANO DA SAN MARCO. MA SOLTANTO TRA QUALCHE ANNO

**Avanti molto adagio. Così Venezia dirotta le meganavi**

GIANNI BERENGO GARDIN

**N**ON SEMBRA una vittoria, ma forse posso cominciare a sperare che le mie fotografie dei più giganteschi di quei mostri che incombono su calli e palazzi diventino immagini storiche che nessuno potrà più tornare a scattare. Mi preoccupa anche questa nuova attesa di tre o quattro anni, perché sono molti, in questo tempo tutto può ancora succedere e qualcuno può pure cambiare idea. Ma almeno sembra possibile che in futuro non si vedano più passare le grandi navi in Giudecca o davanti a San Marco. Quella era la mia ossessione. Non so se sono state le mie fotografie a far capire il rischio, ma forse sì.

A PAGINA 19 CON UN ARTICOLO DI FURLAN



Una nave da crociera oscura la visuale da piazza San Marco in uno scatto di Gianni Berengo Gardin

### POLEMICA SULLA LEGGE

**Internet e telefoni 6 anni senza segreti per la sicurezza**

LIANA MILELLA



**S**ICUREZZA contro privacy, 1 a 0. Oggi, alla Camera, nella partita tra tutela della privacy e allarme sicurezza, vince la sicurezza. Perché ottiene il via libera la norma che consente di conservare per sei anni i soli dati numerici del traffico telefonico.

A PAGINA 11

### PARADISE PAPERS

**E le multinazionali saltano tra le isole per sfuggire al fisco**

WALTER GALBIATI



**M**ETTERE d'accordo tutti su come tassare in maniera uniforme le multinazionali è impresa impossibile. Perché l'aliquota fiscale è un'arma per sottrarre ad altri Stati aziende che portano lavoro e soldi.

ALLE PAGINE 12 E 13 CON ARTICOLI DI FLORES D'ARCAIS E FRANCESCHINI

**menghi**

Loreto (AN)

www.menghishoes.com

### L'INCHIESTA

**Più donne al vertice (ma senza potere)**

LUISA GRION



**S**ONO tante e contano poco: difficilmente entrano nella stanza dei bottoni e quando lo fanno, non li pigiano ma si limitano a guardare. In Italia — per le classifiche mondiali — le donne stanno tornando indietro.

A PAGINA 21

### MASTANDREA E LE MOLESTIE

**“Sto con Asia Argento ha avuto coraggio”**

ARIANNA FINOS



**V**OLENDO restare nella metafora calcistica scelta da Paolo Genovese per definire gli undici interpreti del suo *The Place*, nella “nazionale attori” c'è solo un capitano (di fede giallorossa), Valerio Mastandrea.

A PAGINA 36

Feltrinelli Editore

**NAOMI KLEIN**

**SHOCK POLITICS**

L'INCUBO TRUMP E IL FUTURO DELLA DEMOCRAZIA

Il nuovo libro shock dall'autrice del rivoluzionario NO LOGO.

**ITALIANI DI RITORNO**  
Adottati negli Usa ora vogliono la cittadinanza

Flavia Amabile A PAGINA 9



LE STORIE

Così rivive la casa di Pietro Micca

Renato Moreschi A PAGINA 15

Calcio, a Ivrea il team di migranti

Giampiero Maggio A PAGINA 15



**ABU DHABI**  
Arriva nel Golfo l'arte del mondo targata Louvre

Rocco Moliterni ALLE PAGINE 22 E 23



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
MERCOLEDI 8 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 309 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## Lega-Forza Italia, si apre lo scontro su poltrone e collegi. No azzurro al candidato della Meloni alle regionali del Lazio

# Gentiloni: "Non tradirò Renzi"

### Il segretario: riconosco i miei errori, non pongo veti per ricostruire il centrosinistra

**LA PARTITA DEL NUOVO PREMIER DEM**  
FEDERICO GEREMICCA

**C**ombattivo, ma contemporaneamente evasivo. Puntiglioso nel difendere i risultati del suo governo, ma vago nell'indicare la via della ricostruzione del centrosinistra. Poche e deboli aperture nei confronti dei possibili alleati elettorali e tenace - invece - nel rivendicare la legittimità del suo restare leader del Pd.

La sconfitta siciliana, dunque, non sembra aver lasciato segni nel modo di argomentare di Matteo Renzi: più o meno, come se non fosse mai avvenuta. E potremmo dire che è questo, in sintesi, il copione mandato in scena ieri dal segretario democratico negli studi televisivi de «La7», dove avrebbe dovuto svolgersi il faccia a faccia invece disertato da Luigi Di Maio.

Difficile dire se fosse realistico aspettarsi altro: il carattere ed il modo di intendere l'azione politica del leader Pd sono ormai noti, e non hanno mai lasciato grande spazio all'auto-critica o alla riflessione collegiale. Ma dopo il voto in Sicilia e le difficoltà in cui si agita il Pd, non erano in pochi ad attendersi una correzione di rotta, se non proprio un cambio di passo. Non pare sia questa - invece - la direttrice di marcia scelta: e non ci vorrà molto a registrare effetti e conseguenze di tale decisione.

CONTINUA A PAGINA 21

**CENTRODESTRA**  
**Salvini frena Berlusconi "Stop insulti ai grillini"**  
«Dobbiamo batterli sui contenuti, non basta presentarsi come moderati»

Amedeo La Mattina A PAGINA 3

Paolo Gentiloni frena i suoi sostenitori: «Non tradirò Renzi e non mi candido contro di lui». Il segretario del Pd, in un'intervista a «La7», attacca il M5S ma riconosce i suoi errori. L'ex premier puntualizza: «Non pongo veti per ricostruire il centrosinistra». **Carugati, Grignetti, Lessi, Magri, Martini, Poletti e Schianchi** DA PAG. 2 A PAG. 6

**CINQUESTELLE**  
**"Sfiderò il centrodestra con i voti dei giovani Pd"**  
Di Maio: svuoteremo il loro bacino E studia l'apertura al sì sullo Ius soli

Federico Capurso ALLE PAGINE 2 E 3

**IL REGOLAMENTO DELLA VOLVO OCEAN RACE FAVORISCE GLI EQUIPAGGI MISTI. E SI APRE IL CONFRONTO**

## Sulla barca a vela la guerra dei sessi



A bordo di Dongfeng, una delle sette barche della Volvo Ocean Race, il giro del mondo in equipaggio a tappe **Fabio Pozzo** A PAGINA 37

**Tempi moderni**

**SILICON VALLEY**  
**Il volto umano per una nuova tecnologia**

Nella Silicon Valley si progetta la tecnologia dal volto umano. L'argomento è stato al centro del dibattito al forum dell'innovazione «Dreamforce», un evento targato Salesforce che quest'anno ha chiamato a raccolta 170 mila persone al Moscone Center di San Francisco. Tra gli ospiti che si sono confrontati sull'«umanizzazione del web», Michelle Obama e gli amministratori delegati di YouTube, IBM e Adidas.

Semprelli A PAGINA 14

**L'imprenditore italiano Cucinella: ci ruota un Leonardo contro il mal di vivere commissi**  
INTERVISTA DI **Luca Ubaldeschi** A PAGINA 14

**DIBATTITO SUL FILM «GIFTED»**  
**Se i bimbi geniali hanno diritto alla vita normale**  
MASSIMILIANO PANALARI

**I**l diritto alla normalità. Nel catalogo dei diritti e delle prerogative dell'infanzia dovrebbe essere scritto a caratteri cubitali, e assicurato a ogni bambina e bambino. Anche se si tratta di un enfant prodige, e di una ragazzina o un ragazzino particolarmente dotati. Come in una pellicola da poco nelle sale, «The Gifted - Il dono del talento», diretto da Mare Webb.

CONTINUA A PAGINA 21

**NOBIS**  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI  
**SOSTENIAMO VALORI**  
[www.nobisassicurazioni.it](http://www.nobisassicurazioni.it)  
CO SPONSOR

**Buongiorno**  
MATTIA FELTRI

**Giù la testa**

► L'università di Oxford ha risolto il rapporto di lavoro con Tariq Ramadan. Per gli inesperti, Ramadan è un islamologo e teologo di origine egiziana nato a Ginevra nel 1962, e ha perso il posto poiché due donne lo accusano di brutalità e stupro. Insomma, una specie di Harvey Weinstein del mondo accademico con la lieve attenuante, per Weinstein, che lui produceva film a Hollywood, non proprio un centro di spiritualità, e non era titolare di una cattedra nella facoltà di teologia di una delle più famose università del pianeta. Dopodiché solleva un po' di perplessità che Ramadan venga allontanato su un'accusa tutta da dimostrare, ma non quanta ne sollevava l'idea che Ramadan ancora insegnasse a Oxford. Già noto per alcune posizioni ambigue su infibulazione e lapidazione, Ramadan fu mostrato in un video del 2009 in cui definiva l'omosessualità una malattia e uno squilibrio, in cui sosteneva che le donne «devono tenere lo sguardo fisso a terra per strada» e che se usano il profumo non seguono il volere di Allah. Parlando con «Panorama», giudicò uccidere i bambini ebrei «un atto moralmente condannabile ma contestualmente comprensibile». Si potrebbe andare avanti un po', ma la faccenda è un'altra, e cioè che Ramadan si diventa inaccettabile ora perché il sessuodramma scaturito da Weinstein è pienamente una questione occidentale, mentre la jihad e la sharia - la guerra e la legge di Allah - continuano a sembrarci fatti loro. Invece sono puntate contro tutti noi, e specialmente contro le donne.

**CHIRURGIA ESTETICA**  
**medicalbeauty**  
Sentiti Libera di Cambiare!  
CON MEDICALBEAUTY.CARE® PUOI SCEGLIERE IL MEGLIO PER TE IN TUTTA SICUREZZA E SERENITÀ!  
[WWW.MEDICALBEAUTY.CARE](http://WWW.MEDICALBEAUTY.CARE)

PRENOTA LA TUA VISITA SPECIALISTICA GRATUITA. CHIAMA ORA IL NUMERO VERDE 800.68.50.68 O INVIA UNA RICHIESTA DAL SITO [WWW.MEDICALBEAUTY.CARE](http://WWW.MEDICALBEAUTY.CARE)





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 139-N° 308  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 351/2003 conv. L. 45/2004 art. 1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 8 Novembre 2017 • S. Goffredo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Il caso Hollywood**  
«Il mio Tornatore è un galantuomo»  
Monica Bellucci difende il regista  
Satta a pag. 27



**Il libro**  
Walter Veltroni, se il militante si risveglia nel mondo nuovo  
A pag. 26



**Rottura inattesa**  
Biaggi-Atzei l'amore è finito  
«Mi ha lasciata e non so perché»  
Mangani nello Sport



**Sport**  
IN RETE, DENTRO LO SPORT  
Esclusivamente ogni giorno per il **Canale d'Azzeo**  
[sport.ilmessaggero.it](http://sport.ilmessaggero.it)

## Pensioni, gli esclusi da quota 67

► Proposta del governo ai sindacati: per 15 categorie non scatta l'aumento dell'età. Le novità per siderurgici, marittimi, braccianti e pescatori. La protesta dei medici

**Tra equità e rigore**  
La previdenza non pesi solo sui nostri figli

Paolo Balduzzi

I cantieri delle pensioni, si sa, è sempre aperto. Il tema caldo di quest'ultimo periodo riguarda l'innalzamento a 67 anni dell'età pensionabile, vale a dire dell'età a cui sarà consentito accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia, a partire dal 2019. Il conflitto che emerge è evidente. Da un lato, questo provvedimento permette di continuare a mantenere sotto controllo la spesa pensionistica, in un contesto di continuo aumento dell'aspettativa di vita e di necessità di mantenimento di una buona reputazione nei confronti dei partner internazionali. Dall'altro lato, tuttavia, essa pone evidenti problemi di equità per quei lavoratori con occupazioni particolarmente usuranti che non possono oggettivamente permettersi un ulteriore allungamento di carriera.

È fondamentale quindi che la politica sappia stabilire i corretti confini della regola, da applicare a tutti, e quelli invece delle eccezioni. È la regola, per un Paese che ha sempre rimandato al futuro il problema della sostenibilità dei propri conti pubblici, non può che essere quella di confermare tale innalzamento.

Continua a pag. 22

La "notte dei lunghi coltelli" nella casa reale



Re Salman (a sinistra) con l'erede Mohammad bin Salman (foto AP)

**Arabia Saudita, retate e delitti verso la resa dei conti con l'Iran**

Fabio Nicolucci

Chi vuole una nuova guerra in Medio Oriente? Sinora la causa dello sconvolgimento che ha colpito la regione in generale e il Levante e il Golfo in par-

ticolare è sempre stato ritenuto il conflitto siriano. Qui infatti si sono giocate dal 2011, sulla pelle del popolo siriano, le partite prima politiche e poi militari della lotta per l'egemonia regionale.

A pag. 11

ROMA Quindici categorie di lavoratori escluse da quota 67. È la proposta che il governo ha formalizzato ai sindacati sull'aumento dell'età pensionabile. L'unica concessione che Palazzo Chigi è disposto a fare sulle pensioni, infatti, è il blocco selettivo dello scatto a 67 anni dell'età pensionabile che entrerà in vigore nel 2019. Le novità riguarderebbero, tra gli altri, siderurgici, marittimi, braccianti e pescatori. Protestano i medici, tra le categorie escluse.

Bassi a pag. 9

**Regole Bce**

Sofferenze bancarie sale la tensione tra Padoan e Draghi

Si alza la tensione tra Italia e Bce sulle regole per le sofferenze bancarie. Il ministro Padoan: «Stretta pericolosa per la crescita italiana».

Dimito e Pollio Salimbeni a pag. 18

**Un film sul male d'oggi**  
La fede cieca nelle bugie dei falsi guru

Mario Ajello

È il momento d'intraprendere una battaglia culturale. Quella della democrazia della conoscenza contro la (pseudo) democrazia della credulità. A riprova del fatto che gli illuministi, da super-critici, erano nel giusto quando avvertirono i pericoli sui limiti della ragione e sui danni delle superstizioni, dei pregiudizi, degli oscurantismi fintamente salvifici.

Continua a pag. 22

## Renzi: «Non mi farò cacciare» E rilancia l'offerta su Gentiloni

► Il segretario: futuro premier? Decide il Parlamento. Mdp: Grasso leader

ROMA Dopo il ko politico in Sicilia Matteo Renzi lancia la sfida: «Non mi faccio cacciare. Futuro premier? Decide il parlamento». Ma la "guerra" al segretario del Pd che aspira a tornare a Palazzo Chigi è ripresa. Mdp chiude ai dem e punta su Grasso leader. Tuttavia Renzi rilancia l'offerta su Paolo Gentiloni come candidato per l'intera coalizione, mentre si fa strada l'ipotesi di Walter Veltroni mediatore per trattare con Bersani.

Bertolini Meli, Conti, Gentili, Guasco, Piras, Pironi e Pucci da pag. 2 a pag. 5

**Affile, apologia di fascismo per il sindaco**  
Condannati per il sacrario a Graziani ma la storia non si scrive con il codice



Carlo Nordio

I Tribunale di Tivoli ha condannato il sindaco di Affile e due assessori per apologia di fascismo, a causa del monumento eretto al Maresciallo Rodolfo Graziani. La pena è stata abbastanza mite.

Continua a pag. 22  
Giansoldati a pag. 16

**Andranno a Marghera**  
Piazza S. Marco addio le navi da crociera sfrattate da Venezia

Roberta Brunetti

Fra tre anni le grandi navi da crociera non passeranno più per il Bacino di San Marco e il canale della Giudecca. Un nuovo porto passeggeri sarà creato nella zona industriale di Marghera, mentre la stazione Marittima di Venezia sarà riservata alle navi medio-piccole. Per quelle di dimensioni intermedie - questo è il vero nodo - si studierà la possibilità di adeguare il canale Vittorio Emanuele.

A pag. 17

MANUEL RITZ

#MANUELRITZCLAN

**IL GIORNO DI BRANCO**  
CANCRO, TORNANO I MOMENTI FELICI

Buongiorno, Cancro! Arriva la Luna di novembre, per voi è come il ritorno di una madre che vuole vedere cosa avete combinato negli ultimi tempi. Non solo rimproveri, però, avrete anche un elogio per come avete affrontato le difficoltà create da Venere. Oggi non più, Venere è splendida congiunta a Giove, in Scorpione, segno della vostra fortuna e dell'amore. Particolarmente disponibile per l'uomo Cancro alla ricerca della donna ideale. Esiste? Sì, conferma Nettuno. Auguri.

© IPROFOLCONE/ROBERTA  
L'oroscopo a pag. 33



# il Giornale



MERCOLEDI 8 NOVEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 264 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
GR 532471 | Grande In. 50201/01

## REGOLAMENTO DI CONTI A SINISTRA

# RENZI NON STA SERENO

**Matteo si auto-assolve su tutto: «Giudicatemi alle Politiche». Ma il Pd ha un piano B**  
**Berlusconi apre le liste: per le elezioni caccia ai grandi nomi**

■ Matteo Renzi, sconfitto in Sicilia, si auto-assolve in tv ospite di Floris: «Non ho colpe, giudicatemi dopo le Politiche». E Berlusconi lavora già alle liste.

servizi da pagina 2 a pagina 8

L'OSSESSIONE DEI PROGRESSISTI

### IL FANTASMA DEI BARBARI

di Alessandro Gnocchi

**L**eri la Repubblica attribuiva una sorprendente dichiarazione a Matteo Renzi, reduce dalla batosta elettorale in Sicilia. Secondo le indiscrezioni, l'ex premier avrebbe detto ai suoi fedelissimi: «Si chiamano Berlusconi o Salvini, Di Maio o Casaleggio. Ma è chiaro, i barbari sono alle porte e sono un'altra cosa rispetto alla sinistra, alla sua storia, alla sua gente». Renzi ha smentito di aver pronunciato queste parole da ultimo imperatore sotto assedio, e ne prendiamo atto. Tuttavia, nei media, con intensità direttamente proporzionale alla rinascita elettorale del centrodestra, tornano le parole del più consunto antiberlusconismo. Forse al fine di compattare i legionari riottosi e convincere gli elettori del pericolo imminente. Evocare i «barbari», come ha fatto la Repubblica, è un viaggio a ritroso nel tempo, con un aggiornamento dovuto al sopraggiungere delle orde grilline. Del resto lo aveva fatto Pier Luigi Bersani, il quale, qualche mese fa, per esorcizzare le possibili grandi intese, aveva dichiarato: «L'unico modo per fermare i barbari è che ciascuno tiri su le sue bandiere, il centrosinistra deve fare il centrosinistra e avere forze di centrosinistra per governare». E qui i «barbari» erano soprattutto i seguaci dei 5 Stelle.

Comunque sia, questa parola, «barbari», ricorda un antico dibattito, quello sulla superiorità antropologica della sinistra. Nel 2001, Umberto Eco descrisse in termini apocalittici l'elettore del centrodestra: egoista, privo di senso civico, ignorante, disinformato, schiavo della televisione. Questa visione ebbe un immediato successo tra gli intellettuali. I risultati? Secondo il sociologo Luca Ricolfi, la sinistra divenne simpatica come un dito in un occhio, si collocò fuori dalla realtà e fornì un involontario assist (anche elettorale) agli avversari. Oggi è un «barbaro» chiunque non ne voglia sapere dei partiti post o ex comunisti. Quindi chi esprime posizioni liberal-conservatrici e chi ha scelto la pura protesta.

Passano i lustri, ma la sinistra è sempre lì, a fare la guardia contro i «barbari» in virtù di un autoproclamato primato morale. Passano i lustri, ma la sinistra crede ancora di incarnare la parte migliore della società, continua a distinguere il Paese sano dal Paese malato, l'Italia onesta e progressista da quella retrograda e conservatrice. Da una parte i bravi cittadini. Dall'altra, i «barbari». Ma non è così.

A MOSCA PER I 100 ANNI DELLA RIVOLUZIONE

### Gli italiani che celebrano le stragi del comunismo

di Tony Damascelli

a pagina 12



NOSTALGICI Marco Rizzo, leader del Partito comunista

IL BILANCIO DEL TYCOON ALLA CASA BIANCA

### Primo anno del ciclone Trump: muscoli all'estero, grane in patria

di Paolo Guzzanti

a pagina 15

Robecco a pagina 14

MUSUMECI CANCELLA CROCCETTA

### L'effetto «pendolo» e il nuovo corso della Sicilia liberata

di Gabriele Barberis

**A**nche in Sicilia gli orologi fanno tic tac, ma in compenso il pendolo oscilla in modo vorticoso. Parte da sinistra, descrive un'ampia mezzaluna e, voilà, rieccolo puntualmente a destra. Nell'anatomia di un ribaltone politico resterà un caso da manuale quello delle elezioni regionali di domenica. Sorprende come, in appena (...)

segue a pagina 8

LA NOTA

### Il voto allontana le larghe intese, non i «Responsabili»

di Adalberto Signore

**E** pensare che sono passati solo cinque giorni da quando Sergio Mattarella ha controfirmato il Rosatellum, una legge elettorale approvata dal Senato a fine ottobre proprio strizzando l'occhio alla possibilità che una *impasse* dopo le elezioni porti dritto ad un governo di salute pubblica. Il nuovo sistema di voto, infatti, favorisce (...)

segue a pagina 5

NUOVE ACCUSE SU KEVIN SPACEY

### C'è il primo morto di sex-gate

### Suicida un ministro gallese

Erica Orsini

■ Sospeso dal Partito laburista, si era dimesso volontariamente chiedendo un'inchiesta interna urgente che ripulisse il suo nome dalle accuse di molestie sessuali di cui ancora non conosceva i dettagli. Ma Carl Sargeant, ex ministro del Galles per la Comunità e l'Infanzia, non saprà mai di che cosa esattamente era stato accusato né da chi. La polizia l'ha trovato morto ieri nella sua casa di famiglia di Connah's Quay dove l'uomo, sposato e con due figli, ha vissuto per tutta la vita. Per gli inquirenti non c'è dubbio: si tratta di suicidio. Intanto Kevin Spacey è sempre più nel mirino per una gita in yacht in Costiera Amalfitana in compagnia di 11 ragazzi.

IL PRIMO NEGOZIO «IMMERSIVO»

### Adrenalina virtuale: come scalare il K2 ma seduti in poltrona

Pamela Dell'Orto

a pagina 21

MORTE IMPROVVISA E RITORNO

### Il chirurgo italiano che ha resuscitato 275 malati di cuore

Maria Sorbi

alle pagine 36-37

WWW.CALZATURIFICIOSOLDINI.IT  
WWW.SOLDINIINSELECTION.IT

**SOLDINI**  
SINCE 1948  
MADE IN ITALY

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi

### Il broglio disgiunto

**N**essun dubbio sui brogli evocati dal decollato Cancellieri nelle elezioni regionali siciliane: «Se non abbiamo vinto, nonostante il brevissimo distacco dalla coalizione di centrodestra, è per via degli imprevedibili». Mah!

I brogli cominciano con le menzogne. Il «brevissimo distacco» è di più di 13 punti: 40% per le liste a supporto di Musumeci e 26% per M5S. Già, perché Cancellieri ha molti più voti dei 5 Stelle e arriva al 34,7%. L'anomalia, o il broglio, è

infatti, simmetricamente, che il candidato del centrosinistra abbia liste che arrivano fino al 26%, mentre a lui toccano ben 9 punti di meno.

### De minimis

**Vietato l'ingresso al Senato al grillino Lemmetti perché non aveva né giacca, né cravatta. Ecco i veri imprevedibili.**

Ops

Singolare coincidenza. Come si spiega? Elettori poco convinti, disorientati? Soccorso rosso? O una deliberata manovra di vaporosi votanti devianti per tentare di fare perdere il centrodestra, non potendo vincere il centrosinistra? Ecco il famoso «voto disgiunto». Un'azione di depistaggio, una vera e propria frode, con voti di convenienza invece che di convinzione. Una truffa politica senza alcuna coerenza ideale. Il vero broglio è questa trasmutazione di voti.

Anche il tuo

## Sogno

saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

Non vendi sogni ma volere realtà

Roberto Carlini  
Presidente Immobiliare

Sub Legit: Roma Via Desi 2



Anche il **principe Carlo**, come la mamma-regina, ha investito milioni in fondi offshore, con i quali però ha finanziato anche le sue campagne ecologiste



Mercoledì 8 novembre 2017 - Anno 9 - n° 308  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Vasco Mendicelli"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## » USA Un anno di presidenza tra menzogne e cretini Trump, il cane di pezza che sfregia l'America



» JOE LANSDALE

Per credere in un libro o in un film, il lettore, lo spettatore, stabilisce un silenzioso patto con l'autore, con cui accetta di sospendere in qualche modo l'incredulità. Questo vale soprattutto per le opere particolarmente fantasiose. Meno fantasioso è il fatto che alcuni elettori abbiano suggellato lo stesso accordo con Donald Trump per poter credere alla sua presidenza.

SEGUE A PAGINA 9

■ Fallito l'assalto all'Obama Care (sanità), niente riforma fiscale né Muro con il Messico. Passi indietro con Cuba e Iran. The Donald adesso ha metà partito contro

◊ GRAMAGLIA A PAG. 8



✓ Vero o Falso

Equazione di sangue: più armi più morti, le stragi non sono un caso



VALDAMBRINI A PAG. 8

### Chi può e chi non può

» MARCO TRAVAGLIO

Noi, che siamo gente semplice, pendiamo sempre dalle labbra dei giornali che la sanno più lunga di noi. Solo che certe volte non riusciamo proprio a capire. Esempio: se le elezioni vincesse chi arriva primo, a prescindere dai voti, ci facciamo l'idea che in Sicilia abbia vinto il centrodestra e a Ostia (al primo turno) i 5Stelle. Invece sentiamo dire che in Sicilia ha vinto B. in persona, e anche cinque anni fa schierava due liste - Pdl al 12,9% e "Partito dei siciliani" di Micciché al 15,4 - mentre ora con una sola ha raccolto il 16,4%. E, naturalmente, i veri sconfitti in Sicilia sono i 5Stelle, ancor più del Pd (Repubblica: "una batosta ancora più sonora, uno smacco ancora più bruciante di Renzi, un fallimento drammatico, una disfatta sul campo"). Ma pure a Ostia, perché calano sull'anno scorso e naturalmente è colpa della Raggi (Repubblica: "Con tutta evidenza risulta una bocciatura del governo Raggi"). Quindi - pensiamo noi ingenui - contano anche i voti? Sì eno. Contano a Ostia dove i 5Stelle sono primi col 31%, ma perdono il 13. E non contano in Sicilia, dove raddoppiano (da 285 a 505 mila, cioè dal 14,9 al 26,6%). Anche l'astensione non è colpa, pro quota, di tutti i partiti, ma solo del M5S: in Sicilia, dov'è pressoché identica a 5 anni fa (il Corriere riesce a titolare a pag. 1 "L'astensione batte il M5S" e a pag. 9 "Musumeci e Cancellieri hanno attratto il voto di molti astenuti del 2012"); e a Ostia dove è di molto aumentata, anche per un nubifragio e perché era un voto circoscrizionale, non comunale come nel 2016. Quindi per i 5Stelle è sempre un disastro, sia che arrivino secondi, sia che arrivino primi (e gli astenuti sono tutti roba loro). Per gli altri, invece, vediamo.

Nella nostra semplicità, pensavamo poche, per un politico pubblico amministratore, un'accusa di falsa testimonianza (dolosa) nel maxiprocesso più grave mai visto nella propria città, cioè Mafia Capitale, fosse più grave di un'accusa di condotte colpose in una disgrazia imprevedibile e ancora inspiegata, come il caos del 3 giugno in piazza San Carlo a Torino con un morto e centinaia di feriti. Salvo, si capisce, che il morto non l'abbia ammazzato con le proprie mani il politico medesimo. Invece anche qui ci sbagliavamo. Venerdì il Tribunale di Roma che ha condannato Carminati, Buzzi e altri 39 imputati a 250 anni di carcere per il più grave scandalo di corruzione e malavita della storia capitolina ha invitato la Procura a indagare il governatore Pd Nicola Zingaretti e altri 26 testi per falsa testimonianza. E lunedì è stato accontentato. Ma un solo giornale ha dato la notizia in prima pagina: il Fatto.

SEGUE A PAGINA 24

## MUSUMECI & MICARI Con loro una "lista" che da sola vale circa l'8 per cento



# 170mila voti impresentabili

Gli unici vincitori della consultazione in Sicilia

Mannelli



■ Numeri alla mano si può dire che non è stato il trionfo di Berlusconi, che il Pd non ha mantenuto gli stessi voti delle regionali del 2012, che il risultato dei Cinque Stelle non è "storico". Ma anche che Salvini non sposta nulla nell'isola, così come Mdp, che è stata impalpabile nell'elezione di Claudio Fava all'Ars

◊ CAPORALE, D'ESPOSITO, MARRA, PALOMBI E RODANO DA PAG. 2 A 5

### La cattiveria

La sorella di Renzi si dimette da assessore. Un po' come quando finiva in galera il fratello di Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### SPOT Inserzionisti in fuga: troppi flop

## Rai, share e conti in rosso: allarme pubblicità nel Cda



Sorelle Cristina e Benedetta Parodi a Domenica In Ansa

◊ ROSELLI A PAG. 11

### ALESSANDRO DI BATTISTA (M5S)

"Il solito voto di scambio e la mafia: ecco perché hanno vinto gli altri"

◊ DE CAROLIS A PAG. 6



### IL LIBRO PAPER FIRST

I poteri opachi dietro la fine del Monte Paschi

◊ FRACASSI E LANNUTI A PAG. 16-17

### VIDEO-FILOSOFO Fare il fenomeno con la fenomenologia

## Il nulla ipnotico di Diego Fusaro

» SELVAGGIA LUCARELLI

Non ho più l'età per appassionarmi agli Youtuber, ma confesso di essere caduta nella dipendenza. No, non guardo tredicenni gameplayer scartare i regali dei fan né i tutorial sul trucco sposa. Mi sono iscritta al canale YouTube di Diego Fusaro. Trascorro nottate con i video del Massimo Ciavarro del marxismo rimasticato, del secchio-



ne dall'occhio ceruleo, dell'uomo a cui non interessa la fenomenologia dello spirito ma fare il fenomeno e basta. È su YouTube che Diego Fusaro, quello che "la selfie generation produce egomostri, basta esposizione mediatica e digitale permanente nel world wide web!", trascorre buona parte della sua esistenza.

SEGUE A PAGINA 19



### LA POLEMICA



Caro Fini, il sedere voi maschetti toccatevelo da soli

◊ CLAUDIA MORI A PAG. 13



**In edicola**

UNA RIVISTA UNICA Storia completa della Rivoluzione del 1917 narrata dai nostri vari «Leone Levy». 128 pagine da collezione



**Oggi all'interno**

1917-2017 La seconda puntata della cronaca di quei giorni «che sconvolsero il mondo». 15 novembre: la presa del Cremlino



**Ieri sulla Piazza Rossa**

MOSCA In corteo Pc russo, trotskisti, nuova sinistra, delegazioni straniere. Senza gay e femministe. Arresti a San Pietroburgo  
Yuri Colombo pagina 16

CON "IL MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
CON "LE MONDE"  
DUPLOMATE"  
+ EURO 2,00

# il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 264

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Matteo Renzi a «Domenica Live» foto di Gian Mattia D'Alberto/LaPresse



«Cercano di mettermi da parte ma io non mollo, possiamo arrivare al 40%». Il giorno dopo la batosta siciliana, Renzi teme l'accerchiamento e rilancia dando i numeri: «Contano i nuovi 986 mila posti di lavoro, non i comuni persi»

pagina 3

**all'interno**

**Aspettando Grasso**  
Sinistra, parte la lista unitaria con Mdp e Si  
I civici decidono il 18

Documento comune Mdp e Sinistra italiana, parte la lista unitaria, i «civici» decideranno il 19 se saranno della partita. Grasso leader in pectore: «Paese stanco e deluso»

DANIELA PREZIOSI  
PAGINA 2

**Elezioni siciliane**  
La storia spiega perché tornano i gattopardi

TONINO PERNA

Molte volte nella storia dell'Italia le elezioni regionali siciliane hanno anticipato mutamenti che poi si sono registrati a livello nazionale. Dal Mizzanismo, al berlusconismo.  
— segue a pagina 15 —

**Ambiente/governo**  
La svolta necessaria resta nel cassetto

EDOARDO ZANCHINI

Neanche un'estate terribile, con siccità e incendi senza pari, e gli ennesimi studi delle più importanti istituzioni scientifiche sull'impatto dei cambiamenti climatici sono riusciti a cambiare una costante della politica italiana.  
— segue a pagina 14 —

**DA BANKITALIA AL GOVERNO: NENTE STOP ALL'AUMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE**

## Pensionati zero, Marchionne 42 milioni

■ Mentre Sergio Marchionne percepisce un bonus da 42 milioni di euro per i risultati ottenuti alla guida di Fca - in pratica mettere in cassa integrazione tutti gli stabilimenti italiani e licenziare 500 interinali a Cassino - il governo propone ai sindacati un accordo che sal-

vaguarda solo il 10 per cento dei pensionandi. Circa 15-20mila lavoratori con mansioni gravose non subiranno l'innalzamento dell'età pensionabile a 67 anni dal primo gennaio 2019. Una vera miseria che porta perfino la Cisl - pronta a firmare l'accordo - a dichia-

rarsi insoddisfatta. Il tutto mentre per i giovani - argomento più importante per la Cgil - non c'è assolutamente niente. Il governo segue le indicazioni di Corte dei Conti e Bankitalia: sulle pensioni nessun passo indietro.  
SCIOTTO A PAGINA 4

**INTERVISTA SULL'OCCUPAZIONE A GENOVA**  
Re David (Fiom): «Ilva non provochi»

■ La segretaria generale della Fiom Francesca Re David risponde ai commissari Ilva che hanno denunciato ai carabinieri per danni i lavoratori che

hanno occupato la fabbrica di Cornigliano: «Mi auguro che sia un atto dovuto, diversamente stanno esacerbando la trattativa». FRANCHI A PAGINA 5

**CAOS MEDIORIENTALE**  
Israele al fianco di Riyadh  
Trump loda le epurazioni



■ Dopo le decine di arresti di membri della casa regnante rivali del delfino Mohammed, ieri Riyadh ha incassato l'approvazione del presidente Trump. Ma soprattutto di Israele: Tel Aviv ha invitato i suoi diplomatici a sostenere i sauditi contro Hezbollah e Iran. In mezzo c'è la Siria: ieri gruppi jihadisti hanno attaccato Damasco. GIORGIO A PAGINA 8

**Verità per Giulio Regeni**  
Cambridge come capro espiatorio

MARINA CALCULLI  
FRANCESCO STRAZZARI

Sin dal ritrovamento del corpo martoriato di Giulio Regeni, segnato dal marchio della tortura del regime egiziano, da più parti è stata evocata l'Università di Cambridge alla ricerca del dito che distoglie dalla luna lo sguardo dell'osservatore.  
— segue a pagina 7 —

**CATALOGNA**  
Sciopero generale contro gli arresti

■ Oggi sarà un'altra giornata di proteste in Catalogna: sciopero generale, proclamato da alcuni sindacati indipendentisti, ma non dai principali Ccoo e Ugt, e una manifestazione in serata. Le proteste accompagneranno la Catalogna fino alle elezioni del 21 dicembre. E mentre iniziano a definirsi possibili schieramenti, duecento sindacati indipendentisti sono volati ieri a Bruxelles per incontrare l'esiliato/fuggitivo Puigdemont. Il dimissionario presidente della Generalitat è tornato a chiedere l'intervento della Ue. BARONE A PAGINA 7

**biani**



**GRANDI NAVI A VENEZIA**  
Delrio annuncia lo stop  
Ma dal 2020 sarà peggio



■ Il decreto Clini-Passera sullo stop alle grandi navi da crociera nella laguna veneziana è del 2012 ma nulla cambia. Il ministro Delrio annuncia che accadrà, forse, dal 2020. Ma da quel momento in poi i «mostri» del mare approderanno nel canale nord di Marghera, e saranno ancora più grandi. Comitati in rivolta  
MILANESI A PAGINA 6

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c.1. Giga/C/PM/232103  
 71108  
 7710225-2110303

**ESPORTARE GHIACCIO IN GROENLANDIA.**

**sace simest**  
gruppo edp

promoviamo il futuro

**Zalando punta al raddoppio nel 2020**

Il gruppo di e-commerce chiude i nove mesi con vendite per 3 mld (+24%)

**Maddalena in MFF**



**MFF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Enel incassa 980 milioni da Endesa**

Conti in frenata ma cedola confermata per la controllata spagnola

**Zoppo a pag. 14**

Anno XXXIX n. 219  
Mercoledì 8 Novembre 2017  
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano

**€2,00\*** *Classedificati*

Uk € 1,40 - Ch fr. 4,00  
Francia € 3,00



Nessuna impresa è impossibile per le imprese italiane.

**sacesimest.it | 800.269.264**

**sace simest**  
gruppo edp

promoviamo il futuro

Con MFF Magazine for Fashion: 84 a € 0,90 (€ 2,85 + € 3,00) - Con MFF Magazine for Living: 26 a € 1,00 (€ 2,00 + € 3,00)

\*Offerta includibile con MFF Fashion/MFF € 1,50 + MFF Fashion € 0,50



**BORSA -0,18%** **1€ = \$1,1562**

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Yen	132,03	▼
Dow Jones	23.532	▼	
Nasdaq	6.762	▼	
Tokyo	22.935	▼	
Frankforte	13.375	▼	
Zurigo	9.220	▼	
Londra	7.513	▼	
Parigi	5.481	▼	
<b>FUTURE</b>	Euro-Efto	141,07	▲
	Euro-Bund	163,01	▲
	US T-Bond	154,99	▲
<b>VALUTE-TASSI</b>	Ftse Mib	22.982,59	▼
Euro-Dollaro	1,1562	▼	
Euro-Sterlina	0,8904	▼	
	S&P500 Cme	2.582,5	▼
	Nasdaq100 Mini	6.312	▼

**FOCUS OGGI**

**Pedemontana, 30 giorni per il salvataggio**

Le banche disposte a rinegoziare il debito da 200 milioni in scadenza a gennaio ma Regione Lombardia deve fare da garante. In caso contrario fallimento inevitabile

*Follis a pagina 13*

**Fineco più forte all'estero**

A metà 2018 partirà la sgr in Irlanda, mentre in UK si punta sui servizi di investimento

*Messia a pagina 11*

**Mediaset: Vivendi non si è fatta avanti**

Il cfo Giordani: nessuna proposta dai francesi. Intanto il gruppo torna in attivo nei nove mesi grazie al taglio dei costi e a minori ammortamenti. Male l'Italia

*Montanari a pagina 17*

**INTERVISTA ESCLUSIVA DI CLASS CNBC ALLA DISCUSSA NUMERO UNO DELLA VIGILANZA BCE**

# Nouy: cosa farò con le banche

- *L'Addendum sugli npl? Siamo fuori dalla grande crisi, mi sembra il momento giusto*
- *Opportuno non accumulare altre esposizioni critiche con uno stock così ampio da gestire*
- *Con Draghi abbiamo agito in base al principio di separazione, ma non in direzioni diverse*
- *Gli istituti italiani hanno compiuto grandi sforzi per migliorare la situazione e ci sono riusciti*
- *Ora è fondamentale accelerare l'introduzione del terzo pilastro, quello della garanzia sui depositi*

**PADOAN: BCE È ANDATA OLTRE I SUOI LIMITI SULLE SOFFERENZE**

*(Cabrini, De Mattia e Ninfole alle pagg. 2 e 3)*

**SI DIMETTE IL CDA**

**Mps in assemblea il 18 dicembre**

**Nel trimestre utile per 242 mln**

*(Bodini a pagina 4)*

**IN NOVE MESI 2,5 MLD DI UTILI**

**La progressione di Intesa, dal risparmio gestito più di metà dei profitti**

*(Gualtieri a pagina 4)*

**Il pioniere dei future, Melamed: il bitcoin diventerà come l'oro**

*(Bussi a pagina 8)*

**BIS NEL GESTITO**

**Dopo Pioneer Agricole porta a casa anche Banca Leonardo**

*(Dal Maso a pagina 10)*

**CONFERMATE LE ANTICIPAZIONI DI MF**

**Terapia d'urto per il Creval**

**Aumento da 700 milioni, più del doppio della capitalizzazione**

*(Gualtieri a pagina 6)*

**IL ROMPISPREAD**

*Su pensioni e scatti d'età Bankitalia ammonisce: «No a passi indietro, conti dello Stato a rischio». Anche qualche controllo sulle banche avrebbe aiutato*

**1** Un successo senza precedenti!

Greenwich Quality Leader in Europa.

Allianz Global Investors è stata nominata per la prima volta quest'anno "Greenwich Quality Leader" per la gestione degli investimenti istituzionali in Europa. Il riconoscimento si basa esclusivamente sulla valutazione dei nostri clienti. Forti della fiducia ricevuta, continueremo in futuro a proporre soluzioni di investimento innovative e personalizzate.

Ulteriori informazioni:  
allianzgi.it/greenwich

**Allianz**

Global Investors

Understand. Act.

Allianz Global Investors è la prima società di asset management sic come nominata "Greenwich Quality Leader in Overall Continental European Institutional Investment Management". I dati Greenwich Associates, al 26 luglio 2017. Una garanzia di rating: a premio investiti non sono inclusi nell'elenco di emittenti futuri e sono soggetti a variazioni nel tempo. L'investimento implica rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire, e al momento dell'investimento, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. Comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, www.allianzgi.it, società di investimento a responsabilità limitata di diritto tedesco, con avente sede legale in Bockenheimer Landstraße 42-44, 60325 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno e autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH Succursale in Italia, via Dante 1, 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità Italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria, settembre 2017.



# LA NOTIZIA



Redazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma  
06.3723110  
redazione@lanotiziagiornale.it



GIORNALE.IT  
www.lanotiziagiornale.it  
@lanotiziagiornale



Matteo si può scordare la coalizione

## RENZI NON MOLLA LA LEADERSHIP PD LA SINISTRA GIOCA D'ANTICIPO E LANCIA GRASSO A PALAZZO CHIGI

> ANTONIO PITONI

Tempo scaduto. L'ultima offerta del Pd ai bersaniani, ovvero la candidatura di Gentiloni per il prossimo governo per dare vita ad una coalizione unita, arriva fuori tempo massimo. Mdp vota il documento programmatico per unire tutte le forze di sinistra in un unico soggetto politico. A dicembre il battesimo con Grasso leader e candidato alla guida del governo. Intanto, nel Partito democratico, oltre a Gentiloni, resta in ballo il nome del ministro Minniti. Ma Renzi non molla.

ALLE PAGINE 2 E 3



L'editoriale

## Supermario prepara il suo turno

di GAETANO PEDULLÀ

La battaglia elettorale tra Centrodestra e Cinque Stelle, la guerra civile nella Sinistra e contro Renzi, le scaramucce tra Berlusconi e Salvini rischiano di diventare uno scherzo rispetto al conflitto nucleare che già nel prossimo anno può ridurre in macerie la politica italiana così come oggi la conosciamo. Sul nostro Paese non si può dimenticare che pende come una spada di Damocle un enorme debito pubblico, con tutto quello che comporta in termini di condizionamento dei mercati, degli impegni comunitari e della Banca centrale europea. Proprio in questa istituzione fino al 2019 il timone è affidato a Mario Draghi, personaggio che ha sempre tenuto a distanza i partiti, dialogando con le istituzioni nazionali e internazionali, delle quali è diventato solido riferimento. Persino la forzatura con la Germania della Merkel sulla concessione di una politica monetaria più accomodante, per non far saltare l'euro e interi Stati come l'Italia, è stata sofferta ma poi accettata anche dai falchi del rigore finanziario, come l'ex ministro dell'economia e ora presidente del Bundestag, Wolfgang Schäuble. Draghi, insomma, con la Bce ha fatto più politica di tutti i premier d'Europa messi insieme e anche adesso continua a farla, tenendo le banche sotto una pressione che a detta di alcuni economisti più liberi nei giudizi è esagerata e sconsiderata. Se fare emergere la montagna di crediti inesigibili era doveroso, anche a costo di far letteralmente saltare decine di banche in mezzo continente, adesso si arriva a un eccesso pericoloso.

CONTINUA A PAGINA 2

BRUTTO TEMPO CHE FA

## Fazio nasconde il fiasco degli ascolti



> ANTONELLO DI LELLA  
A PAGINA 15

ASSALTO AL CREDITO

## Banche venete Non è rimasto un euro

> SERGIO PATTI  
A PAGINA 9



Essere buoni  
non è sinonimo  
di essere idioti.  
Essere buoni  
è una virtù  
che gli idioti  
non capiscono

Spy Story

## Caso Weinstein Ci mancava solo il Mossad

Ora spunta anche il Mossad. Il temutissimo servizio segreto israeliano sarebbe intervenuto per bloccare sul nascere le possibili denunce delle lunga lista di donne molestata dal produttore di Hollywood Harvey Weinstein.

> FEDERICA PELUFFO  
A PAGINA 12

# LA PRESA DELLA SICILIA PARALIZZA IL CENTRODESTRA NELLE SCELTE SUL LAZIO

di GIORGIO VELARDI

Una rondine siciliana non fa primavera. Anzi nel Lazio l'impresa di Musumeci complica persino di più le scelte del Centrodestra per la Regione. Berlusconi non vuole dare un altro governatore alla Meloni e la Lega che ha già i suoi presidenti al Nord non può toccare palla candidando Pirozzi. Un regalo al Pd Zingaretti e alla sfidante M5S Lombardi.

CON INTERVISTE A FAZZONE E STORACE ALLE PAGINE 6 E 7

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'ABUSO

## Dilaga la droga dello stupro La vittima ci sta e si scorda

> ISABELLA RAUTI



La chiamano la droga dello stupro. La vittima sembra consenziente ma è l'effetto della sostanza. E dopo lo stupro la donna non ricorda nulla della violenza.

A PAGINA 13

**PROMOZIONE 2017**  
**POLTRONA PIANOSA 1 MOTORE**  
**€ 599**

Mod. PIANOSA

**PUNTI VENDITA**  
LARGO VALSABBIA 3 VIA TUSCOLANA, 695 loc 38  
(PRATI FISCALI - CONCA D'ORO) (APPIO LATINO - CIANCETTA)  
Tel. 06.88641041 - 06.81566313 Tel. 06.83324329

www.fisiomatic-relax-system.it

# LaVerità



STABILIMENTO  
**HIMMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 265

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Mercoledì 8 novembre 2017

## ELEZIONI (FORSE) A MAGGIO

# Tolgono il voto a noi per dare la cittadinanza agli immigrati

Renzi ha bisogno di tempo per assorbire la scoppola siciliana e far approvare a colpi di fiducia dal Parlamento ius soli e fine vita. Due leggi con le quali spera di recuperare consensi a sinistra

di MAURIZIO BELPIETRO



■ In un Paese normale, un leader politico che avesse perso le elezioni tre volte in un anno sarebbe accompagnato alla porta dai suoi stessi compagni di partito. Se poi, il giorno dopo aver incassato un misero 13 per cento, quello stesso leader dicesse di essere in grado di prendere il 40 per cento al prossimo giro, sarebbe accompagnato anche in ospedale e sottoposto a un trattamento sanitario obbligatorio, perché evidentemente la sua percezione della realtà è un filino deformata.

Matteo Renzi, dopo la sconfitta siciliana e le trionfanti dichiarazioni sul risultato delle prossime politiche, invece, è destinato a rimanere al suo posto, perché, nonostante le prese di distanza di molti colonnelli del Pd, nel partito non c'è nessuno che sia pronto a fargli le scarpe. Tutti in privato lo danno per morto, ma nessuno in pubblico ha il coraggio di dirlo. Al massimo qualcuno accenna alla possibilità che il segretario non sia il candidato premier nel 2018, aprendo la porta (...)

segue a pagina 3

## La donna di Tulliani che faceva la spola fra Italia e Dubai



GIACOMO AMADORI a pagina 9



## SCANDALO BPVI

# L'ex ministro Saccomanni rimise in sella Gianni Zonin

Pubblichiamo intercettazioni e documenti inediti sugli intrecci tra Bankitalia e Pop Vicenza

di FRANCESCO BONAZZI

■ «Parlando di Francoforte... Il drago ha ancora sete di sangue e cerca ancora quattro teste. Prima di tutte, Zonin». Giuseppe Pacileo, esperto consulente di banche in difficoltà, la sera del 31 agosto 2015 sta parlando al telefono con Paolo Marin, ex vicedirettore generale della Popolare di Vicenza. La Procura berica lo intercetta, anche se non è indagato. «Il drago», di cui si parla diffusamente in varie intercettazioni coperte da omissis, è Mario Draghi, il presidente della Bce. La famosa moral suasion di Bankitalia, però, ci metterà ancora due mesi e mezzo per convincere Gianni Zonin a dimettersi dalla presidenza della Bpvi. E dal carteggio riservato con la Popolare emerge che nel 2008 e nel 2009 la Banca d'Italia aveva bloccato la folle crescita dimensionale dell'istituto, vietando a Zonin di comprare nuove banche o nuove agenzie. Il blocco viene tolto il 2 novembre del 2011, ovvero il giorno dopo che Draghi inizia a guidare la Bce, (...)

segue a pagina 7

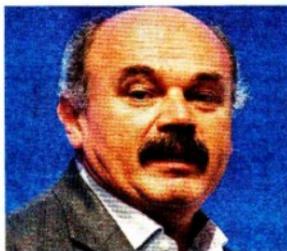
# Nel nostro Paese 80.000 musulmane infibulate

L'operazione è illegale ma continua a essere praticata. Almeno 2.000 l'anno le bimbe mutilate senza anestesia e con ferri non sterili

## UN EROE DEL RENZISMO

La Disneyland del cibo di Oscar Farinetti vicino a un inceneritore. Tre anni fa il guru diceva: «È da criminali»

ANTONIO AMOROSI a pagina 15



di CARLO PIANO

■ Ogni anno in tutto il mondo sono circa 3 milioni le bambine sottoposte a infibulazione. A subire questo trattamento anche le figlie di immigrati che vivono nelle grandi metropoli. Molte di loro sono in Italia. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità le vittime nel nostro Paese sono tra le 70.000 e 80.000. E purtroppo crescono, al ritmo di oltre 2.000 ogni anno.

a pagina 11

## LE NUOVE CARTE

I paradisi fiscali reggono tutta l'economia. Ma Elisabetta II è solo avida



■ Anche se tutti fanno finta di stracciarci le vesti per lo scandalo dei paradisi fiscali, nessuno dice la verità: il 60% dei capitali del mondo è nascosto nelle società offshore. L'interesse a combattere i «furbetti» non c'è perché l'economia mondiale si basa su questo sistema. E se lo si tocca, crolla tutto.

di BRUNO TINTI

a pagina 8

## LA PROVA DELL'ASSURDITÀ DELLA LEGGE CHE VOGLIONO APPROVARE

# Adesso i gay accusano i gay di essere omofobi

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Le associazioni lgbt chiedono che la legge contro l'omofobia sia adottata entro la fine della legislatura. Serve a tutelare i diritti degli omosessuali, dicono. Ma non è vero. Anzi, l'accusa di omofobia viene utilizzata per silenziare chiunque esprima un pensiero non allineato. Omosessuali compresi.

a pagina 13



TERRORISTA Barbara Balzerani, 68 anni

Il ritorno delle Brigate rosse. Sul Web lodi alla Balzerani e difesa a oltranza di Battisti

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Lodi sperticate per l'ultimo libro di Barbara Balzerani, brigatista pluriomicida e mai pentita. Elogi per il senso politico di Renato Curcio. Difesa a oltranza di Cesare Battisti, in attesa di estradizione dal Brasile. Sul Web sono tornati gli anni di piombo.

a pagina 19

